

Padova, 5 novembre 2024

RISONANZA MAGNETICA E TC PER PROBLEMI CARDIOVASCOLARI **L'Università di Padova scrive le nuove linee guida europee** **che regolamentano la diagnostica per immagini**

L'utilizzo di tecniche di diagnostica per immagini di risonanza magnetica (RM) e tomografia computerizzata (TC) in ambito cardiovascolare sta crescendo esponenzialmente per la diagnosi, la stratificazione di rischio e la gestione terapeutica dei pazienti.

L'Istituto di Radiologia del Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova (DIMED), diretto dal Prof. Emilio Quaia, detterà le regole su come scrivere nei prossimi anni i documenti di consenso in imaging cardiovascolare, promossi dalla Società Europea di Cardioradiologia (ESCR).



Team Unipd prima da sx Alessia Pepe - quarto da sx Emilio Quaia

Le regole sono ormai scritte nero su bianco in una prestigiosa rivista internazionale della Società Europea di Radiologia (vedi allegato). I documenti di consenso prodotti guideranno l'operato della comunità medica europea (e

non solo) nel gestire la diagnostica del paziente con problematiche cardiovascolari in termini di indicazione all'esame, follow-up, standard tecnologici e di refertazione.

«Un'attenta selezione di coloro che di volta in volta andranno a formulare i prossimi documenti di consenso sarà di fondamentale importanza – **spiega la prof.ssa Alessia Pepe, del DIMED e coordinatrice del panel di riconosciuti esperti internazionali** -. Tale selezione dovrà rispondere a criteri di provata competenza (certificata da indicatori bibliometrici oggettivi come l'H-index) e di bilanciamento di genere, età e area economico-geografica di provenienza: tutti valori a cui l'Università di Padova si è sempre ispirata e che continua a promuovere fattivamente. In particolare, il garantire la presenza di almeno il 30% di ricercatrici donne nel panel degli autori potrà aiutare a costruire percorsi di diagnostica cardiovascolare che tengano conto delle differenze in base al sesso.»

